



Espansione e successo della FMdR in Brasile Festa della consacrazione



Ancora oggi, Dio continua a chiamare e a mandare gli operai nella sua vigna. L'11 luglio 2026 presso la parrocchia di San Sebastiano a Dom Aquino, nella diocesi di Rondonópolis-Guiratinga (Brasile), tre novizie burundesi, della Famiglia Missionaria della Redenzione (FMdR), che avevano trascorso un anno intero a prepararsi per l'attività missionaria in Brasile, hanno emesso i voti temporanei di consacrazione a Cristo Redentore, nella Santa Messa presieduta dal vescovo Maurício da Silva Jardim.

Le cerimonie e lo svolgimento di questo evento hanno entusiasmato e allegrato molti brasiliani. Per la prima volta una simile celebrazione si è svolta in quel luogo, nonostante la presenza di altre congregazioni nel corso degli anni. Ecco perché questo evento è stato motivo di grande gioia da parte della Famiglia Missionaria della Redenzione (FMdR), così come per la parrocchia e la diocesi sopra menzionate. Vedendo ciò, la gente ha esclamato: "Grandi cose ha fatto il Signore per noi! Le suore, sono giunte sul nostro territorio, pronte per la missione".

Nell'omelia, Sua eccellenza Monsignore Maurício da Silva Jardim ha espresso la gioia che scaturisce dalla bontà di Dio che ha donato delle missionarie e dei missionari, alla diocesi di Rondonópolis Guiratinga dicendo: "Proprio come il seme piantato in terra buona porta frutto — tema tratto dalle letture della XV Domenica del Tempo Ordinario — così anche la Famiglia Missionaria della Redenzione ha dato i suoi frutti qui da noi. Dio è infinitamente buono: Egli ha seminato la Sua Parola, che è caduta nel terreno fertile del cuore di Padre Achille Corsato, producendo frutti di amore, compassione e generosità. Da qui è

nata la FMdR che ci ha donato le novizie Claudine, Mariana e Maria Rosa Mediatrice, pronte ad accogliere la nostra cultura, la nostra lingua e il nostro stile di vita per operare nella vigna di Dio piantata in terra brasiliana." Ha chiesto ai presenti se fossero felici di avere i missionari in parrocchia e loro hanno risposto con un applauso.

Nel loro discorso, le tre nuove sorelle missionarie della Redenzione hanno detto: "Per noi, è un onore consacrarsi a Dio e all'annuncio della Buona Novella di Cristo. Questo giorno è come se il cielo fosse sceso in mezzo a noi e nei nostri cuori, mentre vivevamo una splendida celebrazione eucaristica incentrata sulla vocazione. Oggi lodiamo Dio, così buono da ricordarsi di noi, suoi servi: Egli ci ha chiamati dalla nostra umile condizione, e nessuna si aspettava che l'amore di Dio si chinasse fino a raggiungerci. Abbiamo provato una gioia autentica fin dal nostro arrivo qui in Brasile grazie all'accoglienza manifestata attraverso tanti gesti di amore fraterno e premura, e in particolare per il modo in cui la comunità ha mostrato orgoglio nell'accoglierci e nel sostenerci, curando ogni preparativo affinché questa celebrazione, durante la quale ci siamo consacrate al Signore, si svolgesse in modo splendido. Per esempio: le famiglie del luogo hanno ospitato i visitatori giunti per la cerimonia; e tutti sono ritornati alle loro case con gratitudine e desiderio di rivivere ancora quelle emozioni.



La gente brasiliana incontrata dal nostro arrivo fino ad oggi ha assecondato la nostra vocazione accogliendoci con grande gentilezza. Siamo nella gioia. Speriamo di non perdere mai questa gioia interiore e di mantenere l'attenzione sulla cura di chi è triste, degli afflitti e di coloro che hanno fame e sete del Vangelo..., che Dio ci fa incontrare".



Nelle cerimonie della consecrazione ci sono stati la Madre Generale della FMdR, sorella Lucia Nsabimbona e don Innocente Ntacobishimiye Superiore Generale del ramo maschile (in visita dal Burundi per la prima volta). La presenza di due autorità ha riempito di immensa gioia le tre nuove sorelle, nonostante l'assenza dei loro familiari, impossibilitati a partecipare a causa della distanza tra il Burundi e il Brasile.

Ultime parole del discorso delle tre nuove sorelle: "A tutti quanti, chiediamo di continuare a sostenerci con la preghiera e i consigli, affinché possiamo rimanere fedeli alla nostra consecrazione a Cristo, nostro Redentore. Il nostro più profondo ringraziamento. Che Dio vi benedica tutti.

Hélène NIYOYITUNGIRA, MdR

